

Lei era tutto e il contrario di tutto
Lei era divina
LA Divina

SENZA VOCE

Dedicato a
Maria Callas



Una produzione
Cattivi Maestri Teatro





SENZA VOCE
Dedicato a Maria Callas

Testo Annapaola Bardeloni
Regia Annapaola Bardeloni e Antonio Tancredi
Con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta
Elementi scenici Alice Piscitelli

Musiche di G.Bizet, F. Battiato, V. Bellini, M. Davis,
E. Karaindrou, G. Puccini, C. Rustichelli, G. Verdi

Una produzione
CATTIVI MAESTRI TEATRO



Maria Anna Cecilia Sofia Kalogeropoulos,
questo il nome sui documenti.
Maria Callas,
il nome sulle locandine.

'Era così bella, bellissima.
Proprio bella no.
Sicuramente affascinante.
Ma è vero che Onassis la drogava per
abusarla?
Sì perché lei era frigida.
Non era frigida era un'erotomane.
Comunque era problematica.
Isterica, cattiva.
Poverina.
Il prototipo della vittima.
Una strega.
Era bulimica.
Ci credo, con quella madre...
Poi si è fatta iniettare il verme solitario.
Ma anche magra non era mica tanto bella.
Sicuramente affascinante.
Divina.
LA Divina.'



Quando si cerca una strada per raccontare la storia di un mito immancabilmente si inciampa nel pettegolezzo morboso. Scavare, rompere, destrutturare il mito, renderlo più umano dell'umano sembra l'unico modo per poterlo avvicinare. In questo spettacolo Maria Callas entrerà nell'orologio della sua vita, e attraverso un viaggio tra ricordi ed emozioni rincontrerà le persone che l'hanno conosciuta, portandoci all'origine della sua "divinità".





I ricordi sono il filo del tempo che definisce la nostra persona. Sono le cose, le facce, i profumi, gli odori, i giorni, gli anni della nostra vita. E' seguendo questo filo che "Senza voce" ricostruisce l'aspetto divino di una cantante impressa nella nostra memoria non solo per la sua voce ma anche per il suo sorriso, i suoi movimenti, la sua presenza.

Lo spettatore scopre una Callas meno diva, più umana e divina, attraverso il ritratto che ne fanno le persone che l'hanno conosciuto, amata, venerata. Il suo vissuto nascosto diventa più importate dell'incanto della sua voce.

Scavare, rompere, distruggere il mito, renderlo più umano dell'umano sembra l'unico modo per poterlo avvicinare.

Quando si cerca una strada per raccontare la storia di un mito come Maria Callas, si inciampa immancabilmente nel pettegolezzo morboso.

Anche nelle biografie più titolate ci si trova quasi obbligatoriamente a spiare dal buco della serratura dentro le sue camere da letto, a guardare cosa metteva nel piatto, a indagare di quanta fragilità, quanta scaltrezza, quanta delusione, quanto orrore sono stati abitati i suoi giorni.

Il suo vissuto nascosto diventa più importate dell'incanto della sua voce.

Tutto e il contrario di tutto è stato scritto su questa donna controversa e piena di talento limpido.

Allora come portare in scena questa divina cercando di non cadere nella trappola fin troppo facile del chiacchiericcio? Scavando, rompendo, destrutturando il chiacchiericcio stesso.

Maria Callas ha suscitato ammirazione sconfinata, ma ha anche procurato fastidio, rabbia e sconfinato amore.

SCHEMA TECNICA

SPAZIO SCENICO

Larghezza minima: 6 metri.

Profondità minima: 5 metri.

IMPIANTO LUCI STANDARD

Con 12 fari:

-6 luci bianchi (di cui 4 frontali e 2 taglio)

-2 luci ghiaccio (di taglio o a pioggia)

-2 luci ambra (di taglio o a pioggia)

Possibilità di fare memorie (abbiamo 9 scene).

Il disegno luci è comunque adattabile allo spazio.

IMPIANTO AUDIO

Casse, mixer audio al quale collegare il PC.

Se lo spazio lo richiede possiamo portare

i nostri microfoni.





tel. 349 2984973

cattivimaestri@officinesolimano.it

Link a video integrale:

<https://vimeo.com/879183663>

Foto dello spettacolo:

http://www.cattivimaestri.it/senza_voce_foto.html

Tutte le informazioni sull'attività dell'associazione
Cattivi Maestri sono consultabili:

sui siti Internet

www.cattivimaestri.it

www.officinesolimano.it

sulla pagina Facebook

facebook.com/CattivimaestriSavona/

sulla pagina Instagram

instagram.com/cattivimaestri/

TEATRO DEI CATTIVI MAESTRI Officine Solimano

I Cattivi Maestri sono una compagnia savonese riconosciuta dal Ministero della Cultura come Impresa di produzione teatrale per l'infanzia e la gioventù.

Dal 2013 hanno sede alle Officine Solimano, uno spazio culturale su tre piani in cui convivono una sala cinematografica, una sala musicale e una sala teatrale, dove organizzano una stagione teatrale per adulti e famiglie, numerosi laboratori e attività per le scuole.



CATTIVI MAESTRI APS



OFFICINE
SOLIMANO





CONTATTI

CATTIVI MAESTRI APS
OFFICINE SOLIMANO
Via Dei Carpentieri
Darsena di Savona
Tel. 392 1665196
www.cattivimaestri.it
www.officinesolimano.it